

**L'EMERGENZA** / In mille in corteo hanno gridato slogan anche a Forcella

# I ragazzi di Napoli: no alla camorra

Blitz degli agenti nel «Bronx». Ma a Giugliano anziana pugnalata a morte

**NAPOLI** - Il legame con la città sembra illeso, c'è qualcosa di forte, che va oltre la tentazione mediatica, nei simboli, negli slogan, nei gesti con cui gli studenti napoletani hanno manifestato ieri contro la camorra a Napoli, incontrandosi al Trianon di Forcella, e riempiendolo fino all'ultimo posto. Loro erano mille anche se potevano starcene 600, nel teatro quartiere di Annalisa Durante.

L'idea è quella della molletta, accessorio della cartolina popolare della città, quella che si usa per stendere i panni al sole: attaccata ieri al bavero della giacca, al colletto di una camicia, diventa metafora di tenacia e ostinazione, «non mollare». Di fondo, una convinzione: «Noi siamo più di loro, riprendiamoci la città».

C'è il sostegno del Quirinale: Giorgio Napolitano chiede che gli si conservi una mollettina e scrive al presidente del Consiglio comunale, Leonardo Impegno, promotore dell'iniziativa. «Resto convinto - dice il Capo dello Stato - che la partecipazione democratica e l'impegno



La manifestazione anti-camorra a Napoli

dei cittadini e delle forze sociali, in sintonia con l'operare concreto delle Istituzioni e delle istanze di governo, ad ogni livello, rappresentino la sicura base su cui può poggiare una rinnovata capacità di intervento e di soluzione per i tanti, an-

tichi mali della città».

Sfilano studenti delle scuole di tutta Napoli e delle università, moderati da don Tonino Palmese, dell'associazione Libera. I ragazzi si fanno ascoltare: «Cambiamo ora». Qualcuno lancia la manifestazione del 17

novembre, in piazza Mancini per la giornata degli studenti. Ci sono anche quelli di Contracamorra, che inseguono i colleghi palermitani.

**LA POLIZIA IRROMPE NEL «BRONX»** - La polizia irrompe nel fortino del bronx napoletano e smantella i cancelli di protezione contro le forze dell'ordine. Il tutto alla presenza del vicecapo della polizia, prefetto Antonio Manganelli.

Nei controlli straordinari del territorio nel quartiere napoletano di San Giovanni a Teduccio, sono impiegati oltre 250 agenti di vari reparti della Polizia di Stato.

Sono stati rimossi 10 cancelli, posti a protezione di abitazioni di pregiudicati e di parti comuni di edifici per impedire l'accesso alle forze di polizia. Inoltre, sono state effettuate 42 perquisizioni domiciliari.

**ANZIANA UCCISA IN CASA CON UNA COLTELLATA** - Anna Gigantini, di 86 anni, è stata uccisa con una coltellata al cuore mentre si trovava nella propria abitazione a Giugliano, nel napoletano.

